



# Ministero dell'istruzione e del merito

## Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari  
degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica  
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica  
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica  
per le Località Ladine di Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura  
della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi  
per la Regione Valle d'Aosta

e, p. c. Alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione,  
l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

**Oggetto:** DPR 24 giugno 1998, n. 249, “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” - Definizione dei requisiti e dei criteri per l’individuazione degli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore idonei ad accogliere gli studenti sottoposti alla sanzione di allontanamento dalle lezioni ai sensi dell’art. 4, co.8 del decreto.

Si fa riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, e, in particolare, a quanto previsto dall’art. 4, co. 8-ter, il quale dispone che “*Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all’arrivo pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell’istruzione e del merito, predisposto dall’Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente.*”.

Alla luce di quanto suddetto, con la presente nota si vogliono fornire, in apposito allegato, i requisiti e i criteri che codesti Uffici scolastici regionali riporteranno negli Avvisi pubblici di cui alla



# Ministero dell'istruzione e del merito

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

norma in parola, distinguendo tra i requisiti da possedere alla data di pubblicazione dell'Avviso per essere ammessi alla procedura di selezione e la cui assenza comporta l'esclusione dalla procedura, e i criteri di valutazione che ciascun Ufficio utilizzerà ai fini dell'inclusione negli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore, idonei ad accogliere lo studente nel periodo di allontanamento dalle lezioni, nel caso di sanzioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, con l'intento di valorizzare l'esperienza e la qualificazione delle strutture partecipanti.

Sulla base di tali elenchi, aggiornati annualmente dagli Uffici scolastici regionali, ciascuna Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia disciplinare, con specifiche convenzioni, il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, individuando le rispettive figure di riferimento.

Si precisa, anche in questa sede, che durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, permane in capo alle strutture ospitanti l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti, nonché l'obbligo di comunicare alle Istituzioni scolastiche eventuali assenze.

Come previsto dal Regolamento, si precisa altresì che, in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati negli avvisi pubblici, ovvero di mancata presentazione di manifestazioni di interesse, nonché nelle more della composizione degli elenchi regionali di cui trattasi, le attività di cittadinanza attiva e solidale potranno essere svolte a favore della Comunità scolastica.

Si raccomanda di procedere all'emanazione degli avvisi in questione con la massima celerità.

IL CAPO DIPARTIMENTO

*Carmela Palumbo*



# Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

## ALLEGATO 1

### Requisiti di partecipazione

*Le Strutture ospitanti devono possedere, alla data di pubblicazione dell'avviso, i seguenti requisiti:*

- a) per gli enti del Terzo Settore, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) indicazione, nello Statuto o nell'atto costitutivo, di finalità coerenti con attività di cittadinanza attiva e solidale, nonché l'assenza di fine di lucro;
- c) disponibilità di strutture e attività idonee, sicure e prive di rischi, compatibili con la presenza e la partecipazione di minori;
- d) individuazione di un referente interno, qualificato e di comprovata esperienza, responsabile del percorso formativo e delle relative attività di accoglienza, tutoraggio e vigilanza del minore;
- e) regolare tenuta della contabilità e assolvimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- f) adozione delle misure previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- g) rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, in materia di prevenzione e contrasto della pedofilia, in relazione all'impiego di personale idoneo allo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluni reati ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- h) rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato in ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.



# Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

## Criteri di valutazione

*L'esperienza delle Strutture ospitanti è valutata secondo i seguenti criteri:*

- a) Esperienze pregresse con le istituzioni scolastiche nello svolgimento di attività o partecipazione a progetti, con particolare riferimento a iniziative di educazione civica, cittadinanza attiva e solidale, *service learning*;
- b) Realizzazione di collaborazioni o partenariati con enti istituzionali nazionali, europei o internazionali, anche in relazione a progettualità in ambito socio-assistenziale e/o socio-psico-pedagogico;
- c) Partecipazione a programmi e progetti nazionali, europei e internazionali, quali, ad esempio, Piano Scuola Estate, PON/PN FSE/FSE+, Erasmus+ o ulteriori programmi affini promossi da enti pubblici o organismi sovranazionali;
- d) Partecipazione a processi di co-programmazione e co-progettazione con amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- e) Pregressa esperienza nella progettazione o realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO.

*L'eventuale qualificazione delle Strutture ospitanti è valutata anche in relazione ad eventuale:*

- a) Accreditamento dell'Ente presso il Ministero dell'istruzione e del merito per la formazione del personale della scuola, ai sensi della normativa vigente;
- b) Protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'istruzione e del merito, sia a livello centrale, sia a livello periferico, quale elemento di comprovata collaborazione istituzionale e riconoscimento della rilevanza delle attività svolte;
- c) Involgimento o appartenenza a enti pubblici, istituzioni accademiche, università, consorzi universitari e/o centri di ricerca, riconosciuti per l'attività di studio, ricerca o formazione anche in ambito educativo, sociale o psico-pedagogico;
- d) Iscrizione all'Albo del Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.